

Il linguaggio maschile senza censure al Teatro Libero di Milano

Milano , 2014-05-19 11:51:00

Essenziale, diretto e senza complimenti. È il linguaggio dei due protagonisti, unici personaggi, di "Per soli uomini". Si parla di donne ovviamente, dei dettagli delle proprie esperienze o delle proprie fantasie. Non si usano mezzi termini ed è concesso solo esagerare. La scena è così come il linguaggio, scarna e essenziale, ma i personaggi non sono risparmiati dal vivere momenti di dramma dai quali si salveranno in funzione dell'amicizia che li lega, l'unico sentimento che pare siano in grado di provare, e che riescono ad alimentare grazie alla forza coercitiva delle loro parole.

PER SOLI UOMINI

Dal 14 maggio al 1 giugno 2014 al Teatro Libero, Milano

di Massimo Sgorbani

regia Giovanni Battaglia

con Giovanni Battaglia e Alessandro Castellucci

luci e tecnica Alessandro Tinelli

produzione Teatro Libero

(Isa Colafabio)